LEGENDA

CLASSE	SOTTOCLASSE	SIMBOLO	CONDIZIONI DI PERICOLOSITA' GEOMORFOLOGICA	CONDIZIONI DI EDIFICABILITA'	PROPENSIONE ALL'USO URBANISTICO	INTERVENTI AMMESSI
I			"Porzioni di territorio nelle quali le condizioni di pericolosità geomorfologica sono tali da non porre limitazioni alle scelte urbanistiche: gli interventi sia pubblici che privati sono di norma consentiti nel rispetto delle prescrizioni del D.M.LL.PP 11.03.1988."	Edificato/Edificabile	Sono ammessi tutti gli interventi di trasformazione urbanistica in ottemperanza al D.M. 11/03/1988.	
II			"Trattasi di porzioni di territorio nelle quali le condizioni di moderata pericolosità geomorfologica possono essere agevolmente superate attraverso l'adozione ed il rispetto di modesti accorgimenti tecnici esplicitati a livello di norme d'attuazione ispirate al D.M. 11 marzo 1988 e realizzabili a livello di progetto esecutivo esclusivamente nell'ambito del singolo lotto edificabile o dell'intorno significativo circostante."	Edificato/Edificabile	Sono ammessi tutti gli interventi di trasformazione urbanistica in ottemperanza al D.M. 11/03/1988, previa esecuzione di modesti accorgimenti da realizzare a livello di progetto esecutivo.	
III			"Trattasi di porzioni di territorio nelle quali gli elementi di moderata pericolosità geomorfologica e di rischio, derivanti questi dalla urbanizzazione dell'area, sono tali da impedirne l'utilizzo quolora inedificate, richiedendo, viceversa, la previsione di interventi di riassetto territoriale a tutela del patrimonio esistente."			
	III a		"Trattasi di porzioni di territorio inedificate che presentano caratteri geomorfologici o idrogeologici che le rendono inidonee a nuovi insediamenti."	Inedificato/Inedificabile anche a seguito di interventi di riassetto	Non sono ammessi interventi di trasformazione urbanistica, sono ammesse opere di interesse pubblico non altrimenti localizzabili secondo quanto indicato dall'art. 31 della L.R. 56/77.	
	III b2		"Trattasi di aree caratterizzate da medio-bassa pericolosità; a seguito dell'attuazione di nuove opere o di un efficiente grado di manutenzione di quelle esistenti, sarà possibile la realizzazione di nuove edificazioni, ampliamenti e completamenti ."	Edificato attualmente Inedificabile edificabile a seguito di interventi di riassetto	Prima della realizzazione di opere di riassetto e/o manutenzione di quelle esistenti sono in ogni caso consentiti interventi di manutenzione e trasformazione dei fabbricati esistenti che non aumentino il carico antropico. Dopo la realizzazione di opere di riassetto e/o manutenzione di quelle esistenti sono consentiti tutti gli interventi di trasformazione urbanistica di cui all'art. DPR 380 del 06/06/01 e s.m.i.	Allo stato attuale: REA-REB-MDA-D-DRA-MO-MS-RC-AS-NCA Dopo interventi riassetto: REA-REB-MDA-D-DRA-MO-MS-RC-AS-NCA-IC-DR-INI-MD-RU
	III b3		"Trattasi di aree caratterizzate da medio-alto grado di pericolosità; a seguito della realizzazione di opere di riassetto, sarà possibile solo un modesto incremento del carico antropico; sono assolutamente vietate nuove unità abitative e completamenti."	Edificato attualmente Inedificabile parzialmente edificabile a seguito di interventi di riassetto	Prima della realizzazione di opere di riassetto e/o manutenzione di quelle esistenti sono in ogni caso consentiti interventi di manutenzione e trasformazione dei fabbricati esistenti che non aumentino il carico antropico. Dopo la realizzazione di opere di riassetto e/o manutenzione di quelle esistenti sono consentiti gli interventi che determino solo un modesto aumento del carico antropico.	Allo stato attuale: REA-MDA-D-DRA-MO-MS-RC Dopo interventi riassetto: REA-REB-MDA-D-DRA-MO-MS-RC-AS
	III b4		"Trattasi di aree caratterizzate da elevata pericolosità; a seguito della realizzazione di opere di sistemazione, necessarie per la difesa dell'esistente, non sarà possibile alcun incremento del carico antropico."	Edificato attualmente Inedificabile inedificabile anche a seguito di interventi di riassetto	Prima della realizzazione di opere di riassetto e/o manutenzione di quelle esistenti sono in ogni caso consentiti interventi che non aumentino il carico antropico. Dopo la realizzazione di opere di riassetto e/o manutenzione di quelle esistenti sono consentiti interventi di ristrutturazione che non comportino aumento di unità immobiliari.	Allo stato attuale: D-MO-MS-RC Dopo interventi riassetto: REA-D-MO-MS-RC

NOTA: REA: Ristrutturazione edilizia di tipo A; REB: Ristrutturazione edilizia di tipo B; MDA: Modifica destinazione d'uso senza aumento carico antropico; D: Demolizione; DRA: Demolizione con ricostruzione senza aumento unità immobiliari; MO: Manutenzione straordinaria; MS: Manutenzione straordinaria; RC: Restauro e risanamento conservativo; AS: Ampliamento con o senza sopraelevazione; NCA: Nuova costruzione di fabbricati accessori; IC: Intervento di completamento; DR: demolizione con ricostruzione; INI: Interventi di nuovo impianto; MD: modifica destinazione d'uso con aumento carico antropico; RU: Ristrutturazione urbana.

Fasce di rispetto acque

LEGENDA

COPERTURA QUATERNARIA

- Depositi alluvionali di conoide
- Detrito di falda
- Frana Pozzuoli
- Accumulo di frana Pozzuoli

FORME TETTONICHE E/O STRUTTURALI

- Orlo di scarpata in roccia
- Allineamento di vette
- Creste ad andamento rettilineo

FORME LEGATE ALLA DINAMICA DEI VERSANTI

- Frana di crollo in roccia attiva (FA1)
- Frana di crollo in roccia quiescente (FQ1)
- Frana di crollo in roccia stabilizzata (FS1)
- Colamento nei depositi superficiali attivo (FA5)
- Colamento nei depositi superficiali quiescente (FQ5)
- Debrisflow
- Scivolamenti della coltre superficiale
- Coni detritici attivi/riattivabili
- Accumulo di blocchi rocciosi singoli o blocchi di origine gravitativa

FORME LEGATE ALLA DINAMICA DELLE ACQUE SUPERFICIALI

- Orlo di scarpata di natura fluviale (T. Ovesca)
- Forra
- Sovralluvionamento T. Ovesca con formazione di barre fluviali longitudinali
- Direzione preferenziale di esondazione/paleoalveo
- Erosione spondale e/o regressiva
- Impluvi attivi o riattivabili
- Vallecola a fondo concavo
- Ruscellamento superficiale concentrato
- Materiale di grossa pezzatura depositato dal corso d'acqua durante fenomeni di esondazione

FORME LEGATE ALLA DINAMICA DI NATURA GLACIALE

- Orli di circo glaciale
- Sella di modellamento glaciale
- Orlo di terrazzo di natura glaciale in parte ripreso ed accentuato da terrazzamenti antropici
- Masso erratico

FORME LEGATE AD ATTIVITA' ANTROPICA

- Muri di terrazzameno antropico (in pietrame a secco)
- 1F Scheda di rilevamento frane (ai sensi N.T.E. del dicembre 1999 relativa alla circolare P.G.R. 08/05/96 n.7/LAP)
- Canali di valanga

REGIONE PIEMONTE
PROVINCIA DEL
VERBANO~CUSIO~OSSOLA
COMUNITA' MONTANA VALLE ANTRONA

Piano Regolatore Generale Intercomunale

Variante Strutturale 2006

PROGETTO DEFINITIVO

CARTA DI SINTESI DELLA PERICOLOSITA' GEOMORFOLOGICA

TAV. N°9a | Scala 1:10.000

COMMITTENTE:
Comunità Montana Valle Antrona
Via Municipio, 6
28841 Viganella (VB)

DATA di stesura: Maggio 2006
AGGIORNAMENTO : Giugno 2008

Il Tecnico:
Dott. Geol. Paolo Marangon
Via Bonomelli, 16 Domodossola (VB), IT
Tel/fax +39 0324 249100
e-mail: marageo@libero.it

Il Responsabile del Procedimento:

Addozione Progetto Definitivo:

Approvazione Progetto Definitivo: